



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89

OGGETTO: Mozioni: Prot. 235/Pres/2014 - “Istituzione “Orti Urbani” nel Comune di Castelvetro”; prot. 270/Pres/2014 – “Proposta per l’affido diretto dei lavori pubblici, ove vi siano le condizioni, alla Cooperativa “Impresa & Lavoro”; prot. 271/Pres/2014 – “Ruolo sociale della famiglia” (trattazione). MANCA NUMERO LEGALE.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **cinque** del mese di **novembre** dalle ore 19,10 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 27/10/2014 n. 42937, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 22 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	GIAMBALVO Calogero		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe		X	30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: Mozioni: Prot. 235/Pres/2014 - "Istituzione "Orti Urbani" nel Comune di Castelvetro"; prot. 270/Pres/2014 - "Proposta per l'affido diretto dei lavori pubblici, ove vi siano le condizioni, alla Cooperativa "Impresa & Lavoro"; prot. 271/Pres/2014 - "Ruolo sociale della famiglia", ed invita il Consigliere Vaccara a dare lettura della mozione prot. 235/Pres/2014 - "Istituzione "Orti Urbani" nel Comune di Castelvetro" (all. A). Esce Varvaro **presenti n. 21.**

VACCARA: Legge la mozione con prot. n. 235/Pres./2014.

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

Esce Martino **presenti n. 20.**

VICESINDACO: Legge la relazione alla mozione con prot. n. 235/Pres./2014:

"In riferimento alla mozione proposta dal Consigliere Comunale Ninni Vaccara del gruppo "NOI per la Sicilia" riguardante la problematica in oggetto indicata, si significa quanto segue.

Come rappresentato dal Consigliere Vaccara esiste già un protocollo di intesa sottoscritto in data 20.02.2013 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'Associazione nazionale comuni d'Italia e l'Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione (ITALIA NOSTRA), per la durata di tre anni.

Gli obiettivi posti nel protocollo sono quelli di promuovere presso le Istituzioni competenti il "Progetto Nazionale Orti Urbani" favorendo lo sviluppo di attività per la creazione di orti nelle aree urbane e periferiche, impegnando terreni agricoli inutilizzati, aree a verde pubblico ed ogni altra superficie assimilabile, con le seguenti finalità:

- 1. Avvicinare i cittadini alla realtà agricola, stimolando al contempo la coesione sociale;*
- 2. Favorire la riqualificazione delle aree dismesse e dei terreni agricoli inutilizzati, ostacolare il consumo di territorio mitigando le situazioni di marginalità e degrado e migliorare il paesaggio urbano;*
- 3. Valorizzare la produzione e le essenze ortive tradizionali locali.*

Dal punto di vista urbanistico l'orto urbano è stato molto spesso considerato nel passato a livello sociale alla stregua di un luogo destinato esclusivamente ai poveri e quindi non oggetto di particolare attenzione da parte degli urbanisti. Oggi questa tendenza sembra invertirsi e sembra coincidere anche con una certa moda secondo cui un orto in città fa "eleganza", specialmente dopo che la regina Elisabetta ha impiantato zucchine ed insalata nelle aiuole del palazzo reale e dopo che Michelle Obama ne ha aperto uno alla Casa Bianca.

La verità è invece che l'orto ha sempre rappresentato un elemento di grande importanza nell'urbanistica italiana. Basti pensare agli Orti nati dentro i conventi o annessi a palazzi nobiliari: in questi casi l'orto non è mai isolato dal contesto urbanistico in cui si trova ma rappresenta una caratteristica diffusa nel centro storico specie medioevale.

Premesso quanto suddetto si ritiene che tale attività rappresenta un'ottima occasione per l'Amministrazione Comunale di recuperare aree abbandonate e degradate, rendendole ordinate e produttive, strappandole alla sporcizia e all'incuria. Per gli anziani, infatti, costituirebbe anche un momento di aggregazione e partecipazione alla vita sociale (mentre si cura il proprio pezzo di terreno lo scambio di consigli e opinioni sono infatti all'ordine del giorno). Inoltre l'attività fornirebbe un'ampia funzione sociale ed un'altrettanto valenza didattica.

Tuttavia per favorire l'iniziativa proposta dal gruppo Consiliare ritengo che siano necessari alcuni studi ed approfondimenti sul territorio e sulla disponibilità di aree di proprietà del Comune e di quelle che, pur non essendo di proprietà, il comune ne abbia la

disponibilità in base ad idoneo titolo giuridico che consenta la concessione o l'utilizzo di terzi.

Nel particolare occorre effettuare le seguenti attività tecnico-amministrative:

1. Ricognizione del territorio urbano e delle due frazioni di Triscina e Marinella di Selinunte al fine di identificare le aree disponibili che per la loro particolarità si prestano all'utilizzo a produzione orticola;
2. Redazione di un apposito progetto finalizzato all'individuazione della quantità dei lotti utilizzabili ben definiti ed adeguatamente delimitati;
3. Redazione di un apposito regolamento per l'affidamento dei lotti di terreno allo scopo di utilizzo orticolo a soggetti che ne fanno richiesta e che posseggono i requisiti richiesti nello stesso regolamento."

VACCARA: Ringrazia i colleghi che nel marzo 2013 avevano presentato una interrogazione sugli orti urbani.

LA CROCE: Ringrazia il Consigliere Vaccara per aver ripreso in maniera forte con la mozione, quello che lui ed i colleghi Agate, Saladino e Zaccone avevano proposto nel marzo del 2013 e dichiara che anche allora l'Amministrazione rispose nello stesso modo con cui ha risposto nella seduta odierna alla mozione di Vaccara, ma evidentemente ci saranno state delle difficoltà di tipo organizzativo, in quanto la Giunta sembrò molto ben predisposta ad accogliere l'iniziativa degli orti urbani. Bisogna predisporre un bando ed individuare i terreni, ma ciò è possibile farlo in tempi limitati perché ciò rappresenta un piccolo volano per il consumo all'interno della famiglia dei prodotti coltivati, per la socializzazione, per il trasferimento di competenze dagli anziani agricoltori ai giovani, chiaramente con l'utilizzo di tecniche e materie prime biologiche e un rispetto per l'ambiente che ci circonda. Anticipa il suo voto favorevole. Esce Etiopia **presenti n. 19**.

VACCARINO: Ringrazia gli Uffici che hanno risposto alla mozione con una relazione molto dettagliata e ritiene che l'Amministrazione ha già posto in essere tutta una serie di azioni per sostenere tale iniziativa in maniera concreta. Ritiene, altresì, che sarebbe il caso investire di tale problematica la Commissione competente ed i tecnici preposti, per arrivare in breve tempo ad una soluzione condivisa. Anticipa il suo voto favorevole.

SALADINO: Ritiene che la mozione rappresenta una iniziativa molto valida, sposata nel marzo 2013 da lui insieme ad altri Consiglieri ed è convinto che il Consiglio Comunale darà, con l'approvazione della stessa, un segnale forte all'Amministrazione stimolandola a porre in essere tutte le azioni necessarie per la realizzazione di tale iniziativa, cosa già fatta da molte altre Amministrazioni in tutta Italia. Anticipa il voto favorevole del suo Gruppo Consiliare;

Entra Berlino **presenti n. 20**.

Escono: Perricone e Accardo **presenti n. 18**.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione la mozione prot. 235/Pres/2014.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 18 consiglieri presenti;

A P P R O V A

La mozione prot. 235/Pres/2014 - "Istituzione "Orti Urbani" nel Comune di Castelvetro".

Il Presidente invita il Consigliere Di Bella a dare lettura della mozione prot. 270/Pres/2014 - "Proposta per l'affido diretto dei lavori pubblici, ove vi siano le condizioni, alla Cooperativa "Impresa & Lavoro" (all. B)

DI BELLA: Legge la mozione con prot. n. 270/Pres./2014.

Entrano: Accardo e Perricone **presenti n. 20**.

Escono: Lo Piano Rametta e Bertolino **presenti n. 18**.

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

VICESINDACO: Dichiaro che l'Amministrazione è molto sensibile all'iniziativa proposta e portata avanti dalla Cooperativa Impresa e Lavoro ed il Sindaco ha proposto una serie di lavori come start up, tra i quali non rientra il canile per la mancata iniziale solidità finanziaria della stessa. Dichiaro, altresì, che mercoledì ci sarà una riunione con altri Sindaci, per avviare le iniziative necessarie per dare seguito alla mozione in oggetto.

VACCARA: Condivide la mozione e la possibilità di dare alla Cooperativa un nuovo avvenire, ma chiede al Segretario se non si entra nel conflitto delle competenze, perché sa che quando si dà in affidamento un lavoro pubblico ci deve essere una base d'asta, una offerta e quindi se in questo caso, votando questa mozione, si salta la trafila burocratica delle imprese e si incorre in qualche ricorso da parte di altre ditte.

SEGRETARIO GENERALE: Dichiaro che in linea generale la normativa non prevede la possibilità di dare affidamenti diretti e gli appalti sono regolamentati dal Decreto n. 163 del 2006 e ci sono determinate condizioni che impongono il modo in cui procedere per gli affidamenti. Esistono dei Regolamenti, approvati dal Consiglio Comunale, che consentono in determinate situazioni di procedere all'affidamento diretto ad una ditta, per importi inferiori ad € 40.000,0, ma le condizioni sono quelle di non violare mai la normativa prevista in materia di appalti e la relativa competizione delle ditte.

LA CROCE: Ritengo l'iniziativa molto virtuosa, ma si chiede se l'iniziativa non è in conflitto con la normativa vigente o crea eventuali discriminazioni ad altri lavoratori. Anticipo il mio voto favorevole, ma spero che la mozione non crei aspettative che poi non possono essere rispettate per l'obbligo di ottemperare alle norme vigenti, considerato che questi lavoratori hanno già avuto tante vicissitudini negative sotto l'aspetto lavorativo. Esce D'Angelo **presenti n. 17.**

SEGRETARIO GENERALE: Dichiaro che ci sono determinate condizioni previste dal nostro Regolamento ed una di queste riguarda le Cooperative Sociali, però per una sola volta, invece gli affidamenti diretti sono da escludere.

CURIALE: Condivide l'iniziativa, ma ritiene non percorribile la strada dell'affidamento diretto per problemi normativi ed invita la Cooperativa Impresa e Lavoro ad iscriversi all'Albo Comunale. Anticipo il mio voto favorevole, ma ritiene che non bisogna perdere di vista le norme che prevedono l'aggiudicazione dei lavori.

PIAZZA: Condivide la mozione, che rappresenta la possibilità per questi lavoratori di rimettersi nel mondo del lavoro, chiaramente nel rispetto delle normative vigenti.

STUPPIA: Dichiaro che la mozione vuole dare un ulteriore input all'Amministrazione per dare la possibilità a questi lavoratori, rimasti fuori dal mondo del lavoro, di riappropriarsi del loro futuro con la costituzione di questa Cooperativa Sociale, chiaramente nel rispetto delle normative vigenti. Dichiaro, altresì, che il Sindaco nella qualità di Presidente del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo e gli altri Comuni del territorio, non devono fare altro che trovare le condizioni, nel rispetto della normativa in materia, per dare un aiuto concreto alla Cooperativa Impresa e Lavoro. Si augura che dopo l'approvazione della mozione queste condizioni ci siano e questi lavoratori possano essere messi in grado di avere lo start up della loro azienda e riprovare a gustare quello che significa lavoro. Anticipo, chiaramente, il voto favorevole del P.D.. Escono: Berlino, Adamo e Sciacca **presenti n. 14.**

PERRICONE: Chiede al Segretario se l'affidamento di un lavoro alla Cooperativa è un atto di gestione e se l'eventuale responsabilità ricadrebbe sul Dirigente preposto o anche sull'Amministrazione.

SEGRETARIO GENERALE: Dichiaro che la responsabilità ricadrebbe sul Dirigente che firma l'atto, in quanto l'Amministrazione può solo dare un indirizzo.

SALADINO: Dichiaro di condividere la mozione nel suo spirito, che è quello di dire ai lavoratori della Megaservice che lo Stato non può garantirgli come Ente Pubblico il lavoro e l'Amministrazione può dargli una mano, in fase di start up, per iniziare un nuovo

percorso lavorativo, ma è chiaro che tutto questo deve tenere conto delle norme vigenti. Anticipa il voto favorevole del suo Gruppo Consiliare.

Escono: Perricone e Accardo **presenti n. 12.**

LA CROCE: Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere La Croce ed accertata la presenza di n. 12 consiglieri (all. C), dichiara valida la seduta e procede nei lavori.

BARRESI: Condivide la mozione e confortato dalle dichiarazioni del Segretario Generale in merito agli aspetti tecnici, anticipa il suo voto favorevole.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione la mozione prot. 270/Pres/2014, per appello nominale chiesto dal Consigliere Stuppia.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. D), da n. 12 consiglieri presenti;

A P P R O V A

La mozione prot. 270/Pres/2014 – *“Proposta per l'affido diretto dei lavori pubblici, ove vi siano le condizioni, alla Cooperativa “Impresa & Lavoro”.*

Escono: Vaccarino e Stuppia **presenti n. 10.**

CURIALE: Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Curiale ed accertata la presenza di n. 10 consiglieri (all. E), scioglie la seduta per mancanza del numero legale. Sono le ore 20,25.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Barresi

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



ALL. "A"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 235

DEL 01 OTT. 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale
della Città di Castelvetro
al Sindaco di Castelvetro

Oggetto: *Mozione ai sensi dell'art.57 del Regolamento del Consiglio Comunale: Istituzione "Orti Urbani" nel comune di Castelvetro.*

Premesso che "Orti Urbani" è un progetto nazionale di Italia Nostra che si rivolge a tutti coloro che "privati ed Enti pubblici", possedendo delle aree verdi, le vogliono destinare "all'arte del coltivare" nel rispetto della memoria storica dei luoghi e delle regole "etiche" stabilite da Italia Nostra in accordo con l'Anici (Associazione dei Comuni d'Italia) con il quale è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa e al quale hanno poi aderito Coldiretti e la Fondazione Campagna Amica ("Trotta da Italia Nostra").

Premesso che l'iniziativa è già stata attuata da tanti comuni e mira a coinvolgere cittadini e studenti per poter riqualificare spazi abbandonati o degradati dentro le città.

Considerato che l'implanto degli "orti urbani", coinvolgerebbe diverse fasce sociali, con innegabili vantaggi economici in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando.

Tenuto conto che il progetto "orti urbani", produrrebbe effetti di educazione ambientale per i giovani studenti delle nostre scuole, favorendo e diffondendo la cultura del verde e dell'agricoltura, riqualificando aree degradate ed abbandonate, salvaguardandole dalle speculazioni edilizie.

Costatato che proprio in questi giorni, è fatto di cronaca, che un cittadino ha trasformato un terreno abbandonato e confiscato in un orto urbano senza regole e senza le autorizzazioni necessarie, bonificando e mettendo in produzione un terreno in pieno centro storico a Castelvetro, attuando a sua insaputa e in concreto il principio dell'orto urbano, così come previsto dal Progetto Nazionale di Italia Nostra.

Premesso che gli "orti urbani" possono avere diverse finalità:

- Orti urbani privati: aree destinate prevalentemente alla coltivazione di spazi ortofrutticoli ad uso privato.
- Orti urbani di Case Circondariali: aree alternative per il reinserimento nel mondo del lavoro dei detenuti.
- Orti & scuole: aree per attività didattiche -educative -divulgative per i ragazzi delle scuole.
- Orti per anziani: aree destinate agli anziani, dove si possono effettuare attività motorie, produttive e relazioni sociali.

-Ortoterapia: attività di giardinaggio e orticoltura a supporto di programmi riabilitativi per pazienti diversamente abili.

Constatato che la città di Castelvetrano ha tutte le caratteristiche necessarie per istituire a livello comunale la progettualità degli orti urbani, coinvolgendo tutte le fasce sociali più deboli, studenti, anziani, detenuti nel carcere circondariale cittadino, disabili e semplici cittadini

Il sottoscritto Vaccara Ninni, in qualità di Consigliere Comunale e capogruppo della lista "Noi per Castelvetrano", con la presente mozione

IMPEGNA

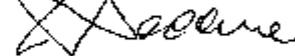
l'Amministrazione Comunale ad attivarsi, per aderire al Progetto Nazionale "Orti Urbani" come da protocollo, ad attivarsi all'individuazione di tutte quelle aree comunali o assegnate a seguito di confisca, per migliorare il livello di vita dei cittadini, con tutti i progetti sociali che si possono attuare e nello stesso tempo sottrarre dal degrado e dall'abbandono tutte quelle aree che possono essere destinate per finalità a diventare "orti urbani".

Fiducioso per un accoglimento o per un attento confronto in Consiglio Comunale, porgo distinti saluti.

Castelvetrano 30/09/2014

Il Consigliere Comunale

Ninni Vaccara





Gruppo Consiliare
Comune di Castelvetrano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 270

DEL 23/10/14

all. "B"

Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelvetrano

E p.s.

All'Avv. Felice Errante Jr.

Sindaco di Castelvetrano e Presidente del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo

Oggetto:

MOZIONE - Proposta per l'affido diretto dei lavori pubblici, ove vi siano le condizioni, alla Cooperativa "Impresa & Lavoro".

I sottoscritti Pasquale CALAMIA, nella qualità di capogruppo, Monica DI BELLA e Salvatore STUPPIA, nella qualità di consiglieri comunali del Partito Democratico di Castelvetrano, presentano la mozione in oggetto, di seguito illustrata:

Premesso:

- che la Megaservice società partecipata della ex Provincia Regionale di Trapani è stata dichiarata fallita nel mese di agosto 2014;
- che le lavoratrici ed i lavoratori della Megaservice ormai da molto tempo non percepiscono la retribuzione e durante la fase di liquidazione una parte di questi non ha nemmeno potuto usufruire degli ammortizzatori sociali non previsti dai contratti, rivolgendosi per questo alle autorità competenti;
- che è stata costituita, all'inizio del mese di ottobre c.a., la società cooperativa a responsabilità limitata "Impresa & Lavoro" che ha come socio il Libero Consorzio di Trapani e impegna in questa prima fase 16 lavoratori della ex Megaservice;
- che il Libero Consorzio fornirà supporto nello start up aziendale;

Considerato:

- che nel nostro territorio ogni giorno si perdono posti di lavoro che non vengono assorbiti da nuove attività;
- che la Cooperativa potrebbe rappresentare uno strumento per superare il problema della partecipata garantendo l'occupazione;
- che è possibile attraverso gli strumenti in possesso dell'amministrazione comunale aiutare lo start up della cooperativa e che questo avrebbe un importante significato sociale;
- che il Sindaco della Città di Castelvetrano, Avv. Felice Errante Jr. si è impegnato per assicurare l'affidamento di alcuni servizi alla neo-nata Cooperativa di servizi "Impresa & Lavoro";

Tanto premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri, in virtù delle proprie prerogative nell'ambito delle funzioni del Consiglio Comunale di promozione dell'iniziativa,

Propongono

di approvare la presente Mozione, quale atto di promozione ed indirizzo verso l'Amministrazione Comunale al fine di sfruttare lo strumento dell'affidamento diretto di servizi alla comunità, ove vi siano le condizioni e nel rispetto della normativa in materia, alla Cooperativa "Impresa & Lavoro", quale attuo concreto in fase di start up aziendale, nonché quale atto di indirizzo verso l'Avv. Felice Errante Jr, nella qualità di Presidente del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo, perché promuova la medesima iniziativa nei confronti dei Comuni aderenti al Consorzio, al fine di consentire alla Cooperativa, ove possibile, di integrare altri lavoratori della fallita Megaservice, ad oggi non occupati.

SI ESPRIME A EDISIA SERRAJOLE PRESIDENZA E' M. SERRAJOLE AD ORE
Castelvetrano, li 21.10.2014 DEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE

Pasquale Colamia (capogruppo PD)

Monica Di Bella

Salvatore Stuppia

Al. C.

Unifila M. Regale

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL

05/11/2014

1° appello ore _____ 2° appello ore _____

SEDUTA di 1ª convocazione / prosecuzione

N.	Cognome o Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	—	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	—	
6	VACCARA ANTONINO	204	X	
7	GIURINTANO NICOLA	261	—	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	—	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	228	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	—	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	—	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	—	
21	ADAMO ENRICO	196	—	
22	GIAMBALVO CALOGERO	195	—	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
24	VARVARO GASPARE	186	—	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
26	SALADINO GIACOMO	173	X	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	—	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	—	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

12

ALL. D

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 05/11/2014

OGGETTO: Mozione Prot. 270/14

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	---	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAPISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	360	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	---	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	---	
8	ILOPANO RAMETTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	228	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	---	
15	BERLINGO GIUSEPPE	222	---	
16	D'ANGELO PIERO	221	---	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	---	
19	VACCARINO SALVATORE	200	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	---	
21	ADAMO ENRICO	199	---	
22	GIAMBALVO CALOGERO	195	---	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
24	VARVARO GASPARE	186	---	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	180	---	
26	SALADINO GIACOMO	173	X	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	---	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILITTO MARIA	132	---	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

ALL. E

CITTA' DI CASTELVETRANO

2° Var. fra
M. Legale
05/11/2014

ELenco DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL

1° appello ore _____ 2° appello ore _____

SEDUTA di 1ª convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	---	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	---	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GLIRINTANO NICOLA	251	---	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIALE GIUSEPPE	237	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	228	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GASTANO	224	---	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	---	
16	D'ANGELO PIERO	221	---	
17	STUPPIA SALVATORE	215	---	
18	BERTOLINO TOMMASO	200	---	
19	VACCARINO SALVATORE	208	---	
20	SCIACIA PIETRO	201	---	
21	ALAMO ENRICO	196	---	
22	GIAMBALVO CALOGERO	195	---	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
24	VARVARO GASPARF	186	---	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	---	
26	SALAJINO GIACOMO	173	X	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	---	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	---	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

10



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 271

DEL 23/10/14

Al Presidente del Consiglio Comunale

della Città di Castelvetro

- al Sindaco di Castelvetro

Oggetto : *Mozione ai sensi dell'art.57 del Regolamento del Consiglio Comunale : " Ruolo sociale della famiglia " .*

PreMESSO che .

l'art.29 della Costituzione italiana riconosce il "ruolo sociale della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio " tra un uomo e una donna .

Il terzo comma dell'art.16 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo sancisce che " la Famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società e ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato " .

CONSIDERATO CHE :

la famiglia "naturale " , formato dall'unione di un uomo e una donna , è l'unica istituzione naturale in cui può nascere una nuova vita , e l'ambito sociale più adatto ad accogliere i minori in difficoltà , anche attraverso l'Istituto dell'affidamento e dell'adozione .

la famiglia "naturale" preesiste allo stato ed è portatrice di diritti inalienabili .

la famiglia non è un mero nucleo giuridico , sociale ed economico , ma una comunità di affetti e solidarietà , in cui si apprendono e si trasmettono valori culturali , etici , sociali , spirituali , e religiosi , essenziali per lo sviluppo e il benessere dei propri membri e dell'intera società , ed inoltre il luogo dove le generazioni si incontrano e si aiutano reciprocamente ad affrontare le difficoltà della vita e a svolgere il loro ruolo nella società .

CONSTATATE

Le recenti dichiarazioni e prese di posizione fatte dal Vescovo Mogavero sul superamento dei pregiudizi ecclesiastici che riducevano l'omosessualità a perversione e pericolo pubblico , mettendo al centro dell'attenzione la persona , offerendo che il legislatore civile non può far finta che non esistano le unioni gay e le coppie di fatto .

CONSTATATE

Le dichiarazioni del nostro Ministro dell'interno, nonché leader del Nuovo Centro Destro (NCD), sul divieto di matrimonio, sul no alle adozioni e al no alla reversibilità delle pensioni delle unioni gay e delle coppie di fatto.

VERIFICATO

Che è stata diramata una circolare, dallo stesso Ministro, dove si invitavano i Prefetti a vigilare sulle eventuali trascrizioni di matrimoni tra cittadini dello stesso sesso, fatte all'estero in violazione dell'art.107 C.C., che venissero fatte da sindaci o da ufficiali di stato civili incaricati.

Il sottoscritto Vaccara Ninni, in qualità di Consigliere Comunale e capogruppo della lista "Noi per Castelvetrano", con la presente mozione

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale a riconoscere, alla famiglia, formata dall'unione di un uomo ed una donna, un ruolo primario nella trasmissione dei valori culturali, etici e religiosi, essenziali per lo sviluppo e il benessere dei propri membri e dell'intera società e a non autorizzare, come stanno facendo molti sindaci in altri comuni d'Italia, le trascrizioni delle nozze gay celebrate all'estero, in aperto contrasto con le direttive ministeriali ed i dettami costituzionali e di aspettare le scelte del Parlamento nazionale che nella sua discrezionalità politica, saprà sicuramente individuare le forme giuste di garanzia e di riconoscimento per tali unioni.

Fiducioso per un accoglimento o per un attento confronto in Consiglio Comunale, porgo distinti saluti.

Castelvetrano 22/10/2014

Il Consigliere Comunale

Dot. Ninni Vaccara

